herpy

SERPENTI

Boa arcobaleno

Epicrates cenchria

Epicrates cenchria è un boa slanciato e iridescente delle foreste pluviali del Sud America, con una colorazione di fondo da arancione a rossa, anelli neri e un riflesso simile all'olio sull'acqua. Raggiunge i 150-200 cm, è notturno e tranquillo da adulto, ma richiede un'umidità dell'aria molto alta, un calore stabile e un terrario ampio. La specie è stata suddivisa in più specie, e molti boa arcobaleno in commercio appartengono a quelle separate.

Famiglia: Boidae Nome inglese: Rainbow Boa Nome precedente: *Boa cenchria; Epicrates cenchris*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**150-200 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-30 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Savana e foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**180 × 90 × 90 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-29 °C**
Punto caldo	**29-32 °C**
Temperatura, notte	**22-24 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Maturità sessuale	**30-48 mesi**
Piccoli per parto	**1-30 piccoli**
Gestazione	**104-135 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Epicrates cenchria è un boa slanciato ma robusto, con la testa lunga e affusolata, il muso tozzo, la pupilla verticale e le fossette termosensibili lungo le labbra. La colorazione di fondo va dall'arancione al rosso, con anelli neri lungo il dorso e macchie nere con mezzelune chiare sui fianchi. La testa ha tre strisce scure, gli occhi sono molto scuri e il ventre è chiaro. Le squame hanno un forte riflesso iridescente in sfumature di blu, verde e viola, dovuto alla rifrazione della luce nelle cellule della pelle e non a pigmenti.

Gli adulti misurano 150-200 cm, coda inclusa. Le femmine diventano un po' più lunghe e robuste dei maschi e possono pesare fino a 4 kg, mentre i maschi sono più forti in rapporto alle dimensioni. I piccoli appena nati misurano 20-30 cm. La specie è longeva: 20-30 anni, anche se la maggior parte degli animali raggiunge circa 20 anni.

Il nome della specie *cenchria* deriva dalla parola latina *cenchris*, un antico nome per un tipo di serpente. Il nome del genere *Epicrates* è greco e significa vincitore.

La specie è stata suddivisa. *Epicrates maurus*, *Epicrates crassus*, *Epicrates assisi* e *Epicrates alvarezi* sono state elevate da sottospecie a specie indipendenti. *E. maurus* vive in America centrale e nel nord del Sud America, *E. crassus* nel cerrado e nelle praterie del Brasile centrale e meridionale, in Paraguay e in Argentina, *E. assisi* nelle zone aride del Brasile nordorientale e *E. alvarezi* nella regione del Chaco, nel nord dell'Argentina, nel sudest della Bolivia e nel Paraguay occidentale. *E. cenchria* in senso stretto è la forma che vive nella regione amazzonica e nella foresta atlantica. Le fonti più vecchie e le guide di allevamento trattano ancora le specie separate come sottospecie, perciò molti boa arcobaleno in commercio sono in realtà un'altra specie. Esistono morph di colore, ma la gestione è la stessa.

Distribuzione e habitat

Epicrates cenchria in senso stretto vive a est delle Ande nel Sud America settentrionale e centrale: Guyana francese, Suriname, Guyana, Colombia, Venezuela, Ecuador, Perù, Brasile, Bolivia e Argentina settentrionale. In Brasile è presente nella regione amazzonica e nella foresta atlantica.

La specie non è presente in Costa Rica, Panama, Trinidad e Tobago, dove il serpente un tempo considerato sottospecie di *E. cenchria* è *E. maurus*. In Paraguay sono presenti solo le specie separate. Esiste una popolazione introdotta in Florida.

> **Areale d'origine:** Guyana Francese, Suriname, Guyana, Colombia, Venezuela, Ecuador, Perù, Brasile, Bolivia e Argentina.

HABITAT

Epicrates cenchria vive nella foresta pluviale e nelle foreste umide, ma anche nelle savane aperte e in luoghi più aridi ai margini dell'areale. È semi-arboricola: sta sul suolo della foresta e si arrampica su alberi e arbusti, ed è un'abile nuotatrice. È notturna ed è più attiva a metà notte. Di giorno si nasconde, e di notte resta in agguato con la testa fuori dal rifugio. Le prede sono mammiferi, uccelli, pipistrelli e lucertole.

Il clima è caldo e umido. La temperatura si mantiene tutto l'anno tra 23 e 32 °C, le precipitazioni annue sono di 1.500-3.500 mm a seconda del luogo e l'umidità dell'aria è relativamente stabile, al 60-70 %. Il suolo della foresta è umido e ombreggiato, quindi la specie ha bisogno di un'umidità più alta e di una temperatura più fresca rispetto alla maggior parte degli altri serpenti.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un *Epicrates cenchria* adulto richiede un terrario di almeno 180 × 90 × 90 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Una buona regola pratica per un serpente semi-arboricolo è che la lunghezza sia pari all'intera lunghezza del serpente e la larghezza alla metà. L'altezza deve essere di almeno 90 cm, per lasciare spazio al fondo e ai rami. Le grandi dimensioni permettono al serpente di arrampicarsi e di regolare temperatura e umidità. I piccoli si tengono in piccoli box di circa 30 × 15 × 10 cm, perché in un terrario troppo grande il gradiente di temperatura è eccessivo. Gli animali di circa 60 cm si spostano in box più grandi, quelli di 120-180 cm nel terrario da adulto.

Il terrario deve essere ben isolato e sufficientemente ventilato, in modo che l'umidità si mantenga ma l'aria non ristagni. Un terrario di vetro con coperchio a rete non è adatto, perché l'umidità si disperde. Usa un terrario con apertura frontale o un contenitore di plastica con ventilazione limitata, e rendi il coperchio a prova di fuga. Il serpente va tenuto da solo.

Usa un substrato che trattenga l'umidità, spesso almeno 10 cm, ad esempio fibra di cocco, terriccio, scaglie di cocco o pacciame di cipresso, e copri con foglie secche. Allestisci con un ramo fisso per arrampicarsi di almeno 120 cm, fogliame fitto come copertura, almeno due rifugi e un rifugio umido con sfagno. Evita cedro e sequoia, perché contengono sostanze tossiche per i serpenti. I rami devono essere fissati bene, perché il serpente diventa pesante.

TEMPERATURA

Di giorno nel terrario devono esserci 24-29 °C, con una zona di basking di 29-32 °C a un'estremità, e di notte 22-24 °C. La temperatura non deve restare a lungo sopra i 32 °C, tranne che per le femmine gravide, perché la specie è sensibile alle temperature elevate e il surriscaldamento è una delle cause di morte più comuni.

Usa un termostato. Un tappetino riscaldante o un pannello radiante sotto o sopra un lato dà un calore uniforme, che asciuga l'aria meno di una lampada. Le lampade riscaldanti asciugano l'aria e richiedono umidità aggiuntiva. Se usi lampade, la lampadina deve stare in una gabbia di protezione. Misura la temperatura con sensori digitali al centro del terrario e sulla superficie della zona di basking.

Prima della riproduzione la temperatura notturna si abbassa gradualmente fino a circa 20 °C (vedi Accoppiamento).

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Epicrates cenchria si disidrata facilmente e dipende totalmente da un'alta umidità dell'aria. Mantienila intorno al 70 % di giorno e al 90-100 % di notte. I piccoli sotto l'anno sono più delicati e richiedono il 90-100 % per tutto il giorno.

Nebulizza il terrario la sera e la mattina, oppure usa un impianto di nebulizzazione automatico. Un nebulizzatore a nebbia di notte aiuta, usato con acqua distillata o ad osmosi inversa. Limita la ventilazione, in modo che il terrario si asciughi un poco tra una nebulizzazione e l'altra ma trattenga l'umidità. La sola nebulizzazione non alza l'umidità dell'aria: un substrato compatto e una grande ciotola d'acqua fanno di più. Una leggera condensa sul vetro indica che l'umidità è corretta.

Il serpente deve avere un rifugio umido con sfagno e una grande ciotola con acqua fresca, in cui possa immergersi completamente, perché ama sdraiarsi e nuotare nell'acqua. La ciotola si strofina ogni settimana con un disinfettante per animali. Disidratazione e surriscaldamento sono le due cause di morte più frequenti. Segni di sete sono muta a pezzi, squame secche e rugose e rigurgito.

ILLUMINAZIONE E UVB

E. cenchria è notturna, ma deve avere un ritmo giorno-notte fisso con 12 ore di luce e 12 ore di buio, regolato da un timer.

La specie può vivere senza UVB, ma gli UVB sono fortemente consigliati: regolano il ritmo circadiano e gli ormoni, forniscono al serpente la vitamina D e rafforzano il sistema immunitario. La specie appartiene alla zona 2 di Ferguson. Usa un tubo T5 HO al 5-6 %, che copra circa metà della lunghezza del terrario e sia posto sopra il lato caldo. Punta a un indice UV di 2-3 all'altezza del dorso del serpente sulla superficie della zona di basking. Con il tubo sopra una rete la distanza è di circa 23-28 cm, sotto una rete di circa 30-38 cm. Sostituisci il tubo ogni 12 mesi. Un tubo fluorescente a bassa potenza sopra il terrario mette in risalto il riflesso iridescente del serpente e può servire anche per le piante vive.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Epicrates cenchria mangia topi, ratti, criceti, gerbilli, quaglie, pulcini e piccole cavie. Offri preferibilmente animali congelati e scongelati piuttosto che vivi, e scalda la preda a circa 38 °C in un sacchetto chiuso in acqua calda. Nutri la sera con una pinza a punta morbida e agita la preda davanti al serpente finché non attacca. Non usare mai le mani, perché il calore del corpo può confondere il serpente.

La preda deve essere larga quanto il serpente nel punto più largo e pesare circa il 10 % del peso del serpente. I piccoli si nutrono circa una volta a settimana, gli adulti ogni due o tre settimane. Il serpente è un mangiatore vorace, ma rigurgita facilmente se viene nutrito troppo spesso o con prede troppo grandi. È un vantaggio variare le prede. Il serpente va nutrito da solo. Disturbo, troppa manipolazione o temperatura o umidità errate possono far saltare i pasti al serpente; controlla prima l'ambiente e poi offri una nuova preda dopo alcuni giorni.

In principio i piccoli possono richiedere topolini o pinkie di ratto. La specie è adulta dopo 4-6 anni. La preda si può spolverare leggermente con un integratore combinato di calcio e vitamine.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

E. cenchria è relativamente tranquilla da adulta, ma non ama essere coccolata e si stressa facilmente se viene manipolata troppo a lungo. I piccoli sono nervosi e mordono facilmente, e diventano più rilassati verso l'anno di età. Manipola solo dopo diversi pasti senza problemi, e preferibilmente la sera.

Inizia con al massimo 5 minuti per volta a distanza di pochi giorni, e aumenta lentamente. Lavati prima le mani. Batti leggermente un rotolo di carta sulla testa del serpente, così che sappia che non è ora del pasto. Usa due mani: una dietro la testa e una sotto il corpo, e non afferrare mai la coda. Il serpente si avvolge alle braccia come se fossero rami, ma tienilo

lontano dal collo. Aspetta 24-72 ore dopo un pasto e non manipolarlo durante la muta. I bambini non devono manipolare il serpente da soli.

Il serpente va tenuto da solo, perché più animali insieme causano stress e competizione per le risorse.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio raggiunge la maturità sessuale a una lunghezza di circa 120 cm e la femmina a circa 140 cm, di norma dopo 2,5-4 anni. La femmina deve avere la taglia giusta per evitare problemi al parto. I piccoli appena nati si possono sessare senza strumenti: fai scorrere pollice e anulare lungo i lati del ventre e del dorso oltre la cloaca, e senti due piccoli rigonfiamenti nel maschio, dove terminano gli emipeni. La femmina non ha rigonfiamenti. La femmina è un po' più lunga e robusta del maschio.

ACCOPPIAMENTO

Gli animali vengono prima raffreddati: la notte si abbassa di 2 °C a settimana da circa 29 °C a 20 °C, mentre la temperatura diurna si mantiene intorno a 29 °C. La temperatura notturna minima si mantiene per tre settimane, poi si rialza gradualmente. Maschi e femmine si tengono separati durante il raffreddamento e si nutrono normalmente. Gli animali si mettono insieme quando il caldo è tornato, e i maschi pronti all'accoppiamento spesso smettono di mangiare o lasciano resti di muta nella ciotola dell'acqua. Le femmine cercano luoghi più freschi e stanno nella ciotola dell'acqua.

L'accoppiamento inizia con un inseguimento per il terrario e può durare diverse ore. Si ripete a distanza di pochi giorni per diverse settimane. I maschi spesso smettono di mangiare durante il periodo dell'accoppiamento. La partenogenesi, cioè la riproduzione senza maschio, è stata dimostrata nella specie, ma è rara.

DEPOSIZIONE E COVATE

E. cenchria partorisce piccoli vivi. La femmina gravida cerca il calore e sta nell'estremità calda del terrario fino a quattro mesi e mezzo. Alcune femmine smettono di mangiare, altre mangiano per tutto il periodo. Dalla muta dopo l'ovulazione al parto passano 104-110 giorni, se la femmina mantiene una temperatura corporea di circa 30 °C. A circa 27 °C la gravidanza dura 129-135 giorni. Da due a quattro settimane prima del parto la femmina diventa irrequieta e può stare sul fianco o sul dorso.

Controlla il terrario prima del momento: rimuovi gli oggetti mobili e metti piante di plastica nella ciotola dell'acqua, perché i piccoli non anneghino. I piccoli nascono ciascuno in una membrana trasparente che squarciano. La nidiata è di 1-30 piccoli, in media circa 10, e pesano 12-30 g. La femmina di norma si riproduce solo ogni due anni.

INCUBAZIONE

La specie è vivipara e non depone uova, quindi non c'è incubazione. Il momento della fecondazione è raramente noto, perciò il parto si calcola dalla muta dopo l'ovulazione, facile da osservare: a circa 30 °C i piccoli nascono 104-110 giorni dopo. A circa 27 °C la gravidanza dura 129-135 giorni, e più la femmina è tenuta al caldo, più breve diventa. In natura la gravidanza dura 3-8 mesi.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati misurano 20-30 cm. Si tengono singolarmente in piccoli box con carta da cucina come substrato, un rifugio umido e una piccola ciotola d'acqua, con un'alta umidità dell'aria del 90-100 %. Si possono pesare e sessare il primo giorno e si possono offrire pinkie di ratto scongelati già il giorno dopo. La maggior parte accetta il primo pasto.

I piccoli sono difensivi e inclini a mordere, ma si calmano con una manipolazione delicata e regolare. La muta è più facile con una leggera nebulizzazione ogni giorno.

Salute ed errori comuni

Epicrates cenchria è resistente quando clima e umidità sono corretti. I problemi tipici sono:

- Disidratazione con muta a pezzi, squame secche e rugose e rigurgito. Si previene con alta umidità, substrato compatto e una grande ciotola d'acqua.
- Occhiali (spectacles) che restano attaccati dopo la muta e infezioni oculari con aria troppo secca.
- Occhiali infossati o incavati in condizioni di secchezza. Spesso passa quando il serpente ha accesso a più acqua e a

un'umidità più alta, ma può persistere per oltre un anno.

- Surriscaldamento a temperature superiori a 32 °C.
- Rigurgito, se il serpente viene nutrito troppo spesso, con prede troppo grandi o manipolato troppo presto.
- Problemi al parto nelle femmine troppo piccole.

Contatta un veterinario con esperienza in rettili se il serpente salta tre pasti di fila senza motivo evidente, dimagrisce, ha problemi respiratori o mostra segni di disidratazione.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.